

La fuga dei vigili «Città troppo cara» Raddoppiati i controlli sullo spaccio di droga

Agostini: l'organico non cresce ma il lavoro aumenta

VENEZIA Fuga dei vigili, ma anche più controlli sul territorio e nuovi mezzi ibridi in dotazione al comando. Emergono luci ed ombre nel report sull'attività svolta dalla polizia locale di Venezia nel corso nel 2022, illustrata ieri mattina dal comandante Marco Agostini durante i lavori della seconda commissione consiliare (Sicurezza urbana). Un approfondimento che ha riaperto il dibattito sul costo della vita per chi lavora a Venezia e che non risparmia nemmeno il personale della polizia locale, tema tornato alla ribalta in questi giorni dopo che l'Usl 3 Serenissima ha concesso un bonus economico di mille euro una tantum agli infermieri.

«Malgrado gli enormi sforzi compiuti da questa amministrazione per potenziare il corpo, siamo sempre lì — ha puntualizzato Agostini riferendosi al numero di agenti attualmente in organico — e questo accade perché ci sono

tante persone che trascorsi i cinque anni dal concorso preferiscono andare a lavorare altrove o nel proprio luogo di origine, dove il costo della vita è più basso. E anche se con le nuove assunzioni siamo risaliti da 447 a 464 unità in servizio, per il grande impegno e la professionalità elevata che chiediamo a queste persone gli stipendi sono troppo bassi». Una professionalità, ha rimarcato Agostini, che viene presa a modello dalle maggiori polizie locali venete che utilizzano gli operatori veneziani per la formazione del proprio personale. «Con un solo agente ogni chilometro quadrato — ha obiettato il consigliere di Terra e Acqua Marco Gasparinetti — mi domando se la formazione per altri Comuni sia compatibile con la carenza di organico».

E se appena possono gli agenti in servizio non veneziani scappano altrove, per la polizia locale la buona notizia

è che a partire da oggi entreranno in servizio le prime di trenta nuove auto elettriche destinate a potenziare il controllo sul territorio in terraferma, a cui a breve si aggiungeranno altri 24 veicoli ibridi e 4 blindati. «La mole di attività è crescente — ha ricordato Agostini — e lo dimostra anche il numero di chilometri percorsi dai nostri mezzi, specie quelli a due ruote, che negli ultimi anni sono raddoppiati».

Tra le attività di controllo svolte sul territorio un forte incremento lo fanno registrare le operazioni di contrasto allo spaccio. Uno dei pochi dati disponibili dell'anno in corso evidenzia che se nel 2022 gli agenti avevano sequestrato complessivamente 4,5 chilogrammi di sostanze stupefacenti, nel 2023 i chili sono già saliti a 10, corrispondenti a 15.600 dosi, mentre i tossicodipendenti identificati sono passati dai 152 del

2022 ai 393 nei primi dieci mesi dell'anno. Più che raddoppiati i soggetti identificati per cessione di sostanze, passati dai 170 del 2022 agli oltre 400 di quest'anno. Numeri che non convincono il pd Paolo Ticozzi: «Colpiti pusher di basso livello e consumatori, la repressione non basta». Un plauso ai vigili dall'assessora alla Sicurezza Elisabetta Pesce: «La nostra polizia locale è riconosciuta come eccellenza a livello nazionale, è un modello da esportare».

P. Gui.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Bandi
Il Comune assume molti agenti ma si trasferiscono

Veicoli
In arrivo 24 mezzi ibridi, 30 elettrici e quattro blindati

